



**STRUTTURA DI FORMAZIONE DECENTRATA
DELLA CORTE DI CASSAZIONE**
Antonio **Balsamo**, Giovanni **Giacalone**,
Gianluca **Grasso**, Angelina-Maria **Perrino**,
Luca **Ramacci**, Lucia **Tria**

*Struttura di formazione decentrata
della Corte di Cassazione*

***LE RELAZIONI PERICOLOSE TRA DIRITTO CIVILE E
DIRITTO TRIBUTARIO***



Segreteria Organizzativa:
presso la Corte di Cassazione
Ufficio del Massimario
tel. 06.68832125/2337 – fax 06.6883411
e-mail: formazione.decentrata.cassazione@giustizia.it

***Corte di Cassazione
Roma, 18 aprile 2018, ore 14,30
Aula Magna (II piano)***

Oggetto: Di là dalla funzione, che presidia il delicato settore dell'attività finanziaria dello Stato volto all'acquisizione delle entrate, il diritto tributario si distingue perché si presenta come interstiziale tra le due grandi aree del diritto pubblico e di quello privato.

A un certo momento esso si è distaccato dal diritto amministrativo, del quale all'origine rappresentava una parte indifferenziata, perché ha acquisito sempre maggiore autonomia e, per conseguenza, sempre maggiore rilevanza.

La sua fisionomia ha risentito del suo particolare oggetto, che consiste nella disciplina del rapporto che s'instaura tra il soggetto attivo, l'ente impositore, e quello passivo, il contribuente e che pur sempre concerne una prestazione obbligatoria.

Inevitabile è stata la contaminazione con le regole del diritto privato, anche perché, di norma, la fattispecie imponibile è di diritto privato.

La prospettiva tributaria delle categorie negoziali ha condotto, in deroga alla regola della nullità testuale stabilita dall'art. 1418 c.c., all'elaborazione delle "nullità fiscali", presidiate dal principio di fondo stabilito dall'art. 10, terzo comma, della l. n. 212/2000, secondo cui "le violazioni di disposizioni di rilievo esclusivamente tributario non possono essere causa di nullità del contratto"; principio che a sua volta soffre di deroghe, com'è avvenuto nel caso della nullità del contratto di locazione non registrato, in relazione al quale si è ritenuto che la norma tributaria sia elevata al rango di norma imperativa.

E la prospettiva tributaria incide anche sull'applicazione delle norme civilistiche in

tema di solidarietà, prescrizione e decadenza, compensazione, interessi anatocistici, successione nel debito d'imposta, ripetizione dell'indebitato e sul rapporto tra il principio di "indisponibilità" della pretesa tributaria e le vicende modificative del rapporto di imposta.

Ne derivano punti di frizione tra i due comparti e tensioni tra l'espressione dell'autonomia negoziale e la rilevanza oggettiva della sostanza economica dell'operazione. E in questa cornice ferve il dibattito sulla portata dei poteri di qualificazione giudiziale dei contratti ai fini tributari e sulle interferenze prodotte dai regimi presuntivi fiscali.

L'incontro si propone d'indagare alcuni di questi nodi, al fine di sondare assonanze, individuare incompatibilità e immaginare possibilità di sistemazione, anche in prospettiva più ampia, per verificare se lo slabbramento di alcuni concetti propri del diritto privato sia confinato nelle relazioni col diritto tributario o sia spia di una evoluzione più ampia.

Metodologia: In considerazione della finalità dell'incontro, è previsto un dibattito su temi predeterminati, tra studiosi del diritto civile e studiosi del diritto tributario.

Magistrati formatori responsabili dell'incontro:
Giovanni Giacalone e Angelina-Maria Perrino.

PROGRAMMA

Ore 14.30 –Aula Magna

Indirizzi di saluto:

GIOVANNI MAMMONE

PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

RICCARDO FUZIO

PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Modera e tira le conclusioni

CARLO PICCININNI

già Presidente titolare della sezione tributaria della Corte Suprema di Cassazione

ENRICO DEL PRATO

Professore ordinario di diritto civile nell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

LA PROSPETTIVA DEL CIVILISTA: Autonomia negoziale e sostanza economica: esistono limiti particolari in materia tributaria?

ENRICO ALTIERI

Presidente onorario aggiunto della Corte Suprema di Cassazione

LA PROSPETTIVA DEL TRIBUTARISTA: Poteri di riqualificazione dei negozi ai fini tributari e incidenza dei regimi presuntivi fiscali.

GIUSEPPE MELIS

Professore ordinario di diritto tributario nella L.U.I.S.S.

LA PROSPETTIVA DEL TRIBUTARISTA: Disciplina dell'obbligazione tributaria in raffronto con la disciplina delle obbligazioni di diritto privato.

STEFANO SCHIRÒ

Presidente titolare della I sezione civile della Corte Suprema di Cassazione.

LA PROSPETTIVA DEL CIVILISTA: Principio di "indisponibilità" della pretesa tributaria e rilevanza della volontà delle parti.

Intervento programmato:

GIACOMO STALLA

Consigliere della quinta sezione civile della Corte Suprema di Cassazione.